

Concorso pubblico, per esami, a 37 posti di Ispettore aeroportuale nei ruoli del personale dell'ENAC, area operativa – categoria C, posizione economica C1 di cui al CCNL del personale non dirigente

Art.1
Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, a 37 posti di Ispettore aeroportuale nei ruoli del personale dell'ENAC, area operativa – categoria C, posizione economica C1, da assegnare alle sedi aeroportuali sotto elencate:

Direzione Aeroportuale Nord Ovest – Genova	4
Direzione Aeroportuale Nord Ovest – Torino	2
Direzione Aeroportuale Milano Malpensa	3
Direzione Aeroportuale Lombardia – Linate	2
Direzione Aeroportuale Lombardia – Bergamo	2
Direzione Aeroportuale Nord Est – Venezia	2
Direzione Aeroportuale Nord Est – Verona	2
Direzione Aeroportuale Nord Est – Treviso	1
Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna – Bologna	2
Direzione Aeroportuale Emilia –Romagna – Parma	1
Direzione Aeroportuale Toscana – Firenze	2
Direzione Aeroportuale Toscana – Pisa	1
Direzione Aeroportuale Regioni Centro – Pescara	1
Direzione Aeroportuale Lazio – Fiumicino	2
Direzione Aeroportuale Campania – Napoli	1
Direzione Aeroportuale Calabria – Lamezia Terme	2
Direzione Aeroportuale Sardegna – Cagliari	1



Direzione Aeroportuale Sardegna – Alghero	1
Direzione Aeroportuale Sicilia Occidentale – Pantelleria	4
Direzione Aeroportuale Sicilia Occidentale – Lampedusa	1

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art.2 **Requisiti di ammissione**

Alla procedura selettiva di cui al presente bando possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche e lauree equipollenti, nonché le corrispondenti lauree specialistiche/magistrali del nuovo ordinamento conseguito con una votazione non inferiore a 105/110 o equivalente. Il titolo conseguito all'estero sarà considerato utile se corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana, dalla quale risulti a quale laurea italiana corrisponde ed a quale votazione, prevista per la laurea italiana, equivale la valutazione con cui è stato conseguito;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- d) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile nati prima dell'anno 1986;
- f) godimento dei diritti politici e civili;



g) idoneità fisica all'impiego.

In ogni momento della procedura l'Ente si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC ovvero mediante raccomandata A.R. all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando o che siano destinatari di sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato, per reati che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro.

Art.3

Presentazione delle domande – Termini e modalità

Il candidato deve produrre domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica appositamente predisposta.

I termini e le modalità di presentazione delle domande saranno resi noti sul sito web dell'ENAC (www.enac.gov.it) in data **15 marzo 2018**. Le domande dovranno essere presentate, esclusivamente attraverso le modalità che saranno indicate sul predetto sito, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data che sarà indicata.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di *handicap*, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, nella domanda *on line* dovrà comunicare quanto previsto dall'art. 20 della predetta legge n. 104/1992. L'interessato dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.enac.gov.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'ENAC - Direzione del Personale - Viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma - prima dello svolgimento delle prove d'esame, idonea certificazione rilasciata da apposita struttura del SSN che specifichi la natura del proprio *handicap*.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.enac.gov.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'ENAC - Direzione del Personale - Viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma - successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:



- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la residenza;
- d) il recapito presso il quale intende ricevere ogni comunicazione inerente il concorso, se diverso dall'indirizzo di residenza, comprensivo di numero telefonico e, se ne dispone, dell'indirizzo PEC;
- e) un indirizzo di posta elettronica;
- f) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- g) di godere dei diritti civili e politici;
- h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, specificando la tipologia e indicando presso quale Università od Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale;
- j) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- k) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- m) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- n) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che danno diritto alla riserva ovvero, a parità di merito, danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;
- o) il consenso al trattamento dei dati personali di cui al decreto legislativo n.196/2003;
- p) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
- q) l'eventuale rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con l'ENAC.



Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritto dal candidato.

Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora, dal controllo di cui al decreto stesso, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere mantenuti alla data dell'assunzione.

Articolo 4 **Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza**

Il 20% dei posti è riservato al personale dipendente a tempo indeterminato dell'ENAC inquadrato nella categoria B – Collaboratori, in possesso dei medesimi requisiti stabiliti all'art. 2 del presente bando.

In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'articolo 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, comma 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare.

Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

Le riserve di legge saranno valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

Art. 5 **Commissione esaminatrice**

Con successivo provvedimento del Direttore Generale, sarà nominata la Commissione esaminatrice, in conformità ai principi dettati dall'articolo 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione sarà integrata da esperti in informatica e lingua inglese, per l'accertamento delle relative competenze dei candidati in occasione dello svolgimento della prova orale.



Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Ente.

Articolo 6 Prove preselettive

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove scritte da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a dieci volte il numero dei posti messi a concorso.

La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla vertenti sulle materie di diritto pubblico, diritto privato ed elementi di macroeconomia.

Ai fini della predisposizione dei quesiti a risposta multipla nonché per la logistica relativa alle prove, per l'attività di sorveglianza e per la correzione delle stesse, l'Amministrazione potrà avvalersi di imprese specializzate nel settore.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Saranno ammessi alle prove scritte, i candidati che, in base al punteggio, si saranno classificati entro il limite dei dieci volte il numero dei posti messi a concorso, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

La sede, le date ed ogni altra comunicazione relativa allo svolgimento delle eventuali prove preselettive saranno rese note, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito *internet* dell'ENAC, all'indirizzo www.enac.gov.it nella sezione "Concorsi e selezioni" e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "*Concorsi ed esami*" del **25 maggio 2018**.



Nel medesimo avviso del diario delle prove preselettive sarà indicata la data della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – “*Concorsi ed esami*”, nella quale sarà dato avviso della pubblicazione dell’elenco dei candidati ammessi alle prove scritte, che sarà consultabile sul sito *internet* dell’ENAC, all’indirizzo www.enac.gov.it nella sezione “Concorsi e selezioni”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l’esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l’assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione e della ricevuta di invio della domanda – nei locali e nei giorni individuati ai sensi del comma precedente.

Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.

L’assenza dalle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l’esclusione dal concorso.

Articolo 7 Prove di esame

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. La commissione prepara tre tracce per ciascuna prova scritta. Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione. Le tracce, appena formulate, sono chiuse in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario. All’ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza fa procedere all’appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro. Indi fa constatare l’integrità della chiusura dei tre pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare ad uno dei candidati il tema da svolgere.

Le prove scritte saranno così articolate:

1° prova

Tre quesiti, a risposta aperta, sulle seguenti materie:

- diritto amministrativo
- diritto della navigazione – parte aeronautica
- diritto dell’Unione Europea



2° prova

Tre quesiti, a risposta aperta, sulle seguenti materie:

- regolamenti e altra normativa dell'Unione Europea in materia di aviazione civile;
- elementi di economia dei trasporti;
- gli organismi pubblici nazionali, europei ed internazionali operanti nel settore dell'aviazione civile. I fornitori dei servizi del traffico aereo e le società di gestione aeroportuale.

Per lo svolgimento di ciascuna delle due prove scritte i candidati avranno a disposizione 4 ore di tempo.

Nel corso dello svolgimento delle prove scritte, i candidati saranno tenuti ad osservare le stesse regole di comportamento indicate per le prove preselettive e saranno soggetti agli stessi divieti.

Il calendario delle prove scritte sarà reso noto con il medesimo avviso relativo alle prove preselettive pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana– IV serie speciale – “*Concorsi ed esami*” e sul sito *internet* dell'ENAC, all'indirizzo www.enac.gov.it nella sezione “Concorsi e selezioni”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie ed imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario delle prove, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio ed il nuovo calendario saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'ENAC, all'indirizzo www.enac.gov.it nella sezione “Concorsi e selezioni” e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “*Concorsi ed esami*”.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 70/100 in ciascuna delle prove scritte.

I candidati ammessi alla prova orale riceveranno apposita comunicazione a mezzo raccomandata, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai candidati almeno venti giorni prima della data stabilita per la prova.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.



La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte ed inoltre su:

- diritto privato;
- elementi di diritto costituzionale;
- elementi di contabilità pubblica;
- i doveri e gli obblighi dei dipendenti pubblici e le fonti che li disciplinano.

Nella stessa giornata in cui sosterranno il colloquio, i candidati saranno sottoposti anche alla verifica relativa alle loro conoscenze dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche nonché della lingua inglese, che dovrà essere conosciuta ad un livello non inferiore al B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 70/100.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere le prove di esame saranno considerati esclusi dal concorso.

Art. 8 Graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, e della votazione conseguita nella prova orale.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio provvedimento approverà la graduatoria finale e dichiarerà i vincitori del concorso.

Tale graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente (www.enac.gov.it) con modalità che assicurino la riservatezza dei dati sensibili. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Articolo 9 Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dalla normativa vigente.

I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire alla Direzione del Personale, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente articolo 4, nonché di preferenza e precedenza, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.



Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata AR all'indirizzo ENAC – Direzione del personale – Viale Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma, ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.enac.gov.it

Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Articolo 10 Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno nella Categoria C – livello economico C1 – area operativa - profilo professionale ispettore aeroportuale.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro la data indicata nel contratto comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione.

I candidati del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, come previsto dall'art. 35, comma 5 *bis* del decreto legislativo n. 165/2001; tale clausola sarà comunque indicata nel contratto individuale di lavoro che i vincitori saranno chiamati a sottoscrivere. Gli stessi, inoltre, saranno tenuti a frequentare con profitto il percorso formativo che sarà stabilito dall'Ente.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ENAC per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione stessa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Ente che assumono la veste di incaricati del trattamento nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Potrebbero essere autorizzati a conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'Ente i servizi connessi alla selezione e che opereranno in qualità di Responsabili designati.



È facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003.
Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Personale – Viale Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma.

Articolo 12
(Norme di salvaguardia)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Alessio Quaranta

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)